

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N° 7
09013 CARBONIA (CA)

Deliberazione n. 5036

Adottata dal Direttore Generale in data 19 MAG. 2003

Oggetto: Art. 25 C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica del S.S.N. -
Patrocinio legale del dipendente Dr. Chessa Pietro Pasquale per fatti connessi
all'espletamento del servizio - Conferimento incarico all'Avv. Guido Manca
Bitti.

Il Direttore Generale

- Premesso** che l'art. 25 del contratto collettivo nazionale di lavoro, quadriennio 1998/2001, dell'area relativa alla dirigenza medica del Servizio Sanitario Nazionale, prevede che gli oneri per il patrocinio legale del dirigente sottoposto a procedimenti giudiziari per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio vengano assunti dall'azienda;
- Che** la suddetta norma, al punto 1 prevede specificatamente che l'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, qualora si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto d'interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso;
- Che** al punto 3 del citato articolo viene sancito che qualora il dirigente venga condannato con sentenza passata in giudicato per aver commesso il fatto con dolo o colpa grave, l'Azienda dovrà esigere dallo stesso tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa;
- Atteso** che con nota prot. n. 10783 del 16 maggio 2003, allegata alla presente, il Dr. Chessa Pietro Pasquale, dipendente dell'Azienda USL n°7 di Carbonia in qualità di Primario presso l'Unità Operativa di Chirurgia dell'Ospedale Sirai di Carbonia, ha chiesto il patrocinio legale previsto dal predetto articolo, in merito al procedimento penale iscritto al n° 3742/03 R.G. notizie di reato/Mod.21;
- Ritenuto** che lo studio legale Guido Manca Bitti può adeguatamente tutelare il Dr. Chessa Pietro Pasquale nel contenzioso di cui trattasi;

SENTITI il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- Di accogliere la richiesta di patrocinio legale del Dr. Chessa Pietro Pasquale, in ordine al procedimento penale iscritto al numero al n° 3742/03 R.G. notizie di reato/Mod.21;
- Di affidare all'Avv. Guido Manca Bitti del foro di Cagliari, con studio legale in Via Ada Negri n. 12, il patrocinio legale del Dr. Chessa Pietro Pasquale, dipendente dell'Azienda USL n°7 di Carbonia in qualità di Primario presso l'U.O. di Chirurgia del Presidio Ospedaliero Sirai di Carbonia, nel procedimento di cui trattasi;
- Di movimentare la spesa derivante dal presente atto sul codice 540409 del vigente piano dei conti aziendale.

DIR.AMM. _____

DIR.SAN. _____



Il Direttore Generale
(Dr. Emilio Simeone)

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione

N° 1036 del 19 MAG. 2003

È stata pubblicata

Nell'Albo pretorio dell'Azienda U.S.L. n.7

A partire dal 19 MAG. 2003 - 3 GIU. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

È stata posta a disposizione per la consultazione

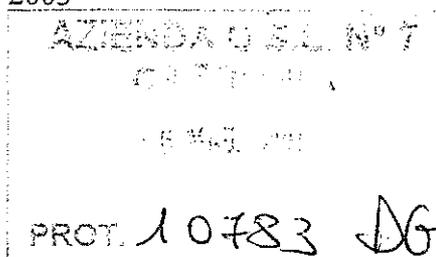


A handwritten signature in black ink.

DESTINATARI

Ufficio Legale

Carbonia, 14 maggio 2003



Al Sig. Direttore Generale
Azienda USL n°7
Via Dalmazia - Carbonia

Oggetto: Istanza di patrocinio legale ai sensi dell'art. 25 CCNL - Dirigenza Medica e Veterinaria S.S.N..

Il sottoscritto Dr. Pietro Pasquale Chessa nato a Orune il 27/03/1948, res.te in Capoterra Strada 66 n. 1, dipendente di questa Azienda USL in qualità di Primario dell'U.O. di Chirurgia P.O. Sirai di Carbonia, comunica che in data 13/05/2003 gli è stato comunicato un "invito a comparire come persona sottoposta ad indagini", in relazione al procedimento penale n° 3742/03 R.G. notizie di reato/Mod.21, innanzi al P.M. Dr. Danilo Tronci in Cagliari il giorno 19/05/2003 alle ore 18,00.

Poichè la posizione dello scrivente non presenta alcun conflitto di interesse con l'Azienda, e che il reato contestato è direttamente riconducibile all'adempimento dei compiti d'ufficio e all'espletamento del servizio, si chiede, ai sensi dell'art. 25 del vigente CCNL della Dirigenza Medica Veterinaria del S.S.N., la nomina di un legale cui affidare il patrocinio del sottoscritto in ogni ordine e grado del Giudizio di che trattasi, sin dall'apertura del procedimento con l'interrogatorio fissato per il giorno 19/05/2003.

In considerazione dell'imminenza della data fissata per l'interrogatorio, come da notifica allegata alla presente, si chiede che l'Azienda voglia provvedere con ogni possibile sollecitudine.

Distinti saluti.

Il Dipendente
Dr. Pietro Pasquale Chessa

Sip. Lelliu



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Cagliari

**INVITO PER LA PRESENTAZIONE
DI PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI
art. 375 c.p.p.**

Il Pubblico Ministero dott. Danilo Tronci, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari,

Visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

- **CHESSA Pietro Pasquale**, nato ad Orune il 27.03.1948, residente in Capoterra, località Poggio dei Pini snc;

in ordine all'ipotizzato reato di omicidio colposo in danno di Salvatore PISANU, in relazione al ricovero del predetto presso l'Ospedale "Sirai" di Carbonia dal 9 agosto 2001 al 30 settembre 2001:

INVITA

lo stesso a presentarsi in qualità di persona sottoposta alle indagini per il predetto reato, il giorno 19.05.2003 alle ore 18.30, innanzi a questo P.M. in Cagliari Palazzo di Giustizia, piano 3^a, ala vecchia, stanza 2; - per essere interrogato sui fatti per i quali si procede, con l'assistenza del difensore di fiducia se nominato o che comunque intenda nominare.

AVVISA

che, in caso di mancata presentazione senza che sia stato addotto legittimo impedimento, potrà disporsi a norma dell'art. 132 c.p.p. l'accompagnamento coattivo.

AVVISA altresì

la sopraindicata persona sottoposta ad indagini che il presente atto vale anche quale informazione di garanzia ex art.369 c.p.p. nei suoi confronti.

Informazioni sul diritto di difesa (art. 369 bis c.p.)

Il Pubblico Ministero informa CHESSA Pietro Pasquale che:

- a) la Procura della Repubblica di Cagliari procede alle indagini preliminari per il reato sopra specificato;
- b) nel processo penale è obbligatoria la difesa tecnica e che all'indagato è quindi vietato difendersi da solo;
- c) ha facoltà di nominare un difensore di fiducia con l'avvertimento che, in mancanza, sarà assistito da quello nominato d'ufficio a norma dell'art. 97 c.p.p., fin d'ora individuato con richiesta n.239607, nella persona dell'Avv.to Beatrice GODDI, con studio in Cagliari nella via Cervi n.2 - tel. 070490928,



Sip. Lilla U

con ulteriore invito a dichiarare od eleggere domicilio nei modi di legge con avvertimento della sussistenza dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in caso di mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato il presente atto.

d) ha l'obbligo di retribuire il difensore d'ufficio, salva la ricorrenza della condizioni per il gratuito patrocinio a spese dello Stato e che, in caso di mancato pagamento, il difensore potrà adire l'Autorità giudiziaria e procedere ad esecuzione forzata;

e) a norma dell'art. 3 della legge 30 luglio 1990 n. 217, istitutiva del patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 9296,22 (così come recentemente aggiornato dal D.M. 8.11.2000). Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti sopra indicati sono elevati a € 1032,91 per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'Irpef o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta ovvero ad imposta sostitutiva. Si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi;

f) la persona sottoposta ad indagini è titolare dei diritti e delle facoltà riconosciute dalla legge, ed in particolare:

- ha il diritto di richiedere, in caso di perquisizione o ispezione personale, l'assistenza di persona di sua fiducia, purché prontamente reperibile;
- ha il diritto di essere assistito dal difensore in caso di interrogatorio, perquisizione, sequestro ed ispezione;
- ha il diritto di richiedere comunicazione delle iscrizioni a suo carico nel registro delle notizie di reato;
- ha il diritto di presentarsi al P.M. per rendere dichiarazioni spontanee e di depositare memorie, istanze e richieste;
- ha il diritto, in caso d'interrogatorio, di essere informato con chiarezza dei fatti contestati e degli elementi di prova a suo carico ed ha facoltà di non rispondere alle domande che gli vengono poste;
- ha il diritto di richiedere incidente probatorio nei casi previsti dall'art. 392 C.P.P.;
- ha il diritto di svolgere a mezzo del difensore, investigatore o consulente tecnico nominato dal difensore, le indagini difensive consentite dalla legge;
- ha il diritto di impugnare i provvedimenti di natura cautelare;

DELEGA

per l'esecuzione della notifica all'indagato gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria del Nucleo Provinciale PT della Guardia di Finanza di Cagliari.

Cagliari, 12 MAG. 2003

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. Danilo Tronci - Sost.)

[Handwritten signature]



Per Copia 12 MAG. 2003
Cagliari

H. CANCELLI/RE B3

[Handwritten signature]